

COMUNE DI ISNELLO

PROVINCIA DI PALERMO

N° 16

DEL 27-06-2014

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TARI - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette, del mese di giugno alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
TURRISI MARIO	P	ALLECA TIZIANA	P
CAROLLO ANTONIO	P	CASCIO NATALINO	P
PINTAVALLE NICOLA	P	FUSTANEO FRANCESCO	A
POLLINA RITA	P	ALTOMARI COSIMA	P
LEGGIO MARIANO	A	NORATO SALVATORE	A
VACCA GIUSEPPE	P	GRISANTI SALVATORE	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il SIG. MARIO TURRISI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune: D.SSA MARIA NICASTRO.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG di oggetto "Determinazioni aliquote TARI per l'anno 2014", illustrando la proposta che risulta corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica, contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario e dal parere favorevole del Revisore Unico.

Indi, in assenza di interventi, pone ai voti, per alzata di mano, la proposta allegata che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Dato atto che la proposta è corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario e parere favorevole del Revisore Unico.

Visto l'esito della superiore votazione,

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente, assistito dagli scrutatori;

DELIBERA

APPROVARE a partire dall'anno 2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), come dall'elenco che viene allegato alla presente per formarne parte integrante della presente proposta di deliberazione;

- di dare atto che sull'importo della TARI si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

TARI	1° Acconto – unica soluzione	30 ottobre 2014
	2° Acconto	30 Novembre 2014

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di ottobre 2014;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali tariffe decorrono dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TARI - ANNO 2014.

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione delle tariffe TARI applicabili nel 2014 sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 convertito nella legge 66/2014 che introduce alcune modifiche alla legge di stabilità 2014 in materia di tributi locali ;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
 - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- a) - di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che una delle sostanziali novità normative introdotte dall'art. 1, comma 661 L. 147/2013, come confermato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, è quella in base alla quale il tributo sui rifiuti non potrà più considerarsi dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, norma che potrà incidere in modo non relativo sul gettito del tributo e di cui appare pertanto necessario tenere conto all'atto della determinazione delle tariffe, per quanto l'effettiva portata di tale disposizione potrà essere misurata soltanto a seguito della presentazione di specifiche denunce da parte delle attività produttive che si avvarranno di tale disposizione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

CONSIDERATO che, poiché le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2014 non comportano una sostanziale modifica della disciplina della TARES introdotta nel 2013, il Comune ritiene opportuno confermare anche nel 2014 le tariffe deliberate ai fini TARES nel 2013, che garantiscono, sulla base del Piano finanziario approvato dal Comune, la copertura del costo integrale del servizio;

CONSIDERATO che le tariffe approvate ai fini TARES nel 2013 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/11/2013, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

TARI	1° Acconto – unica soluzione	30 ottobre 2014
	2° Acconto	30 Novembre 2014

VISTA la proposta per l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

APPROVARE a partire dall'anno 2014 le tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)** come dall'elenco che segue che forma parte integrante della presente proposta di deliberazione;

- di dare atto che sull'importo della TARI si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

TARI	1° Acconto – unica soluzione	30 ottobre 2014
	2° Acconto	30 Novembre 2014

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di ottobre 2014;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Il Responsabile del procedimento

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE anno 2014

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>

			<i>parte fissa)</i>		<i>parte variabile)</i>		
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	76.574,82	0,75	945,67	1,00	0,500345	103,562105
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	19.243,00	0,88	192,00	1,80	0,587072	186,411789
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.937,63	1,00	111,67	2,00	0,667127	207,124210
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	12.427,30	1,08	114,67	2,60	0,720497	269,261473
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.504,00	1,11	25,00	2,90	0,740511	300,330105
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	140,00	1,10	1,00	3,40	0,733840	352,111157

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2014

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.139,00	0,29	2,54	0,392889	1,132702
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	2,00	0,44	3,83	0,596108	1,707972
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.795,00	1,01	8,91	1,368340	3,973376
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	115,00	0,85	7,51	1,151574	3,349052
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	200,00	0,89	7,80	1,205765	3,478376
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	929,00	0,90	7,89	1,219313	3,518511
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	140,00	0,44	3,90	0,596108	1,739188
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	186,00	0,94	8,24	1,273505	3,674592
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	36,00	1,02	8,98	1,381888	4,004592
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	199,50	0,78	6,85	1,056738	3,054728
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	254,00	0,67	5,91	0,907711	2,635539
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	190,00	5,54	48,74	7,505553	21,735393
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	458,66	4,38	38,50	5,933993	17,168909
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	199,00	0,57	5,00	0,772232	2,229728
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	214,00	2,14	18,80	2,899256	8,383779
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	25,00	0,34	3,00	0,460629	1,337837
2 .22	MAGAZZINI DEPOSITI	66,00	0,75	1,00	1,016094	0,445945

IL PROPONENTE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

COMUNE DI ISNELLO

(Provincia di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TARI - ANNO 2014.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 18-06-2014

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 18-06-2014

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

La presente approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

F.TO SIG. MARIO TURRISI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANTONIO CAROLLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO

Per copia conforme all'originale

Isnello, 27-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA MARIA NICASTRO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-07-2014

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 26-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 15-07-2014 al 30-07-2014

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 31-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO